

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

## **L'Ultimo Cavaliere**

*Liberamente ispirato al Don Chisciotte di M. Cervantes*

*"Solo perché non ci credete, non vuol dire che non sia vero"*

### **Elenco dei Personaggi**

#### **Protagonisti**

**1. Don Oronzo:** Un maestro in pensione, sognatore e protagonista, che si vede come l'ultimo cavaliere errante della Puglia.

**2. Sante Panza:** Il fedele scudiero di Don Oronzo, pragmatico e ironico, con un grande cuore.

#### **Famiglia e Domestici**

**3. Agnese (La Governante):** La pratica e schietta governante di Don Oronzo.

**4. La Nipote:** Giovane donna pratica e affettuosa, con i piedi per terra, che cerca di riportare Don Oronzo alla realtà.

#### **Personaggi femminili**

**5. Ninetta (La contadina):** Donna semplice e concreta, vista da Don Oronzo come la sua Dulcinea.

**6. Linuccia (La Fornaia):** Una ragazza allegra e sognatrice, che spera in una vita migliore, simbolo di Dulcinea in una veste più vivace.

#### **Personaggi di supporto**

**7. Michele (Il Barbiere):** Personaggio vivace e comico, proprietario del casco dorato che Don Oronzo scambia per l'elmo di Federico II.

**8. Dott. Carrasco:** L'amico razionale e pragmatico che, nei panni del "Cavaliere della Bianca Spada", sfida Don Oronzo per riportarlo alla realtà.

*Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)*

**9. Il Parroco:** Figura religiosa che cerca di consolare Don Oronzo con la fede.

### **Compagnia Itinerante**

**10. Capocomico:** Il leader della compagnia teatrale "La Fabbrica dei Sogni", che sfida Don Oronzo in una recita simbolica.

**11. Gli Attori della Compagnia:** Partecipano alla recita del duello teatrale con Don Oronzo.

### **Popolo e Carnevale**

**12. Capo del Corteo Carnevalesco:** Guida del corteo durante il Carnevale di Putignano.

**13. Streghe e Fantasmi (Carnevale):** Personaggi grotteschi e festosi, simbolo delle fantasie e paure di Don Oronzo.

### **Cantastorie**

**14. La Cantastorie:** Narratrice itinerante che racconta la Disfida di Barletta.

**15. La Zingara:** Compagna della cantastorie, portatrice di saggezza e mistero.

### **Comparsa**

**16. La Tarantata:** Giovane donna posseduta dal "veleno del ragno", salvata simbolicamente da Don Oronzo.

**17. Il Popolo Festante:** Partecipanti al Carnevale e alla Notte della Taranta, che interagiscono con Don Oronzo e Sante.

## **Atto I: Il Sogno di Don Oronzo**

**1. Scena : L'inizio di Don Oronzo**

**2. Scena : L'arrivo di Sante Panza**

**3. Scena : La Battaglia contro i Giganti**

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua messa in scena si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : Antonio Romano - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

#### **4. Scena : L'elmo di Federico II**

#### **5. Scena : Dulcinea: incontro con Ninetta dell'agriturismo "Il Frantoio"**

### **Atto II: Le Imprese e le Illusioni**

#### **6. Scena : La Pazzia di Don Oronzo nel teatro abbandonato**

#### **7. Scena : La sfida teatrale con la Compagnia itinerante "La Fabbrica dei Sogni"**

#### **8. Scena : Don Oronzo è Sante Panza incontrano il corteo di Carnevale**

#### **9. Scena : Dulcinea: incontro con Linuccia la fornaia**

#### **10. Scena : La Storia della Disfida di Barletta - Cantastorie itineranti**

### **Atto III: La Caduta e la Consapevolezza**

#### **11. Scena : La Notte della Taranta**

#### **12. Scena: Prologo al Duello - dott. Carrasco**

#### **13. Scena : Il Duello Epico con il Cavaliere della Bianca Spada**

#### **14. Scena : Finale - Il Ritorno a Casa**

### **Atto I: Il Sogno di Don Oronzo**

#### **Scena 1- L'inizio di don Oronzo**

**(Musica di sottofondo - si apre il sipario )**

**VOCE Fuori Campo:** "C'era una volta un uomo che inseguiva i suoi sogni... nella terra de lu mare, de lu vientu e de lu sule.

*(All'alba di un giorno di inizio dicembre . La governante interrompe le sue faccende nella masseria pugliese del maestro in pensione Don Oronzo, posando una mano sul fianco e osservandolo con sospetto, mentre lui passa dalla costruzione del presepe a rovistare in un vecchio baule posizionato sul fondo della scena accanto ad un albero di Natale. Dopo qualche istante, Don Oronzo si alza lentamente, stringendo una vecchia spada, un elmo*

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*arrugginito a forma di bacinella e una pergamena ingiallita, arrotolata. Alle sue spalle, sulla parete, sono appesi un quadro di San Nicola e una stampa di Federico II e una stampa del famoso quadro di Don Chisciotte di Picasso separati da un attaccapanni. Don Oronzo avanza con passo solenne verso il centro del palco, mentre la luce si concentra gradualmente su di lui. La musica cambia, trasformandosi in un tema eroico con un tocco di comicità)*

**Don Oronzo** ( *con un vecchio libro tra le mani* ) :

"Finalmente , mò vene u Natàle ! In quel Santo giorno sotto al cielo stellato ( *indicando il presepe* ) con Giuseppe, Maria , e ù bambinello, sarà sancita la mia investitura a Cavaliere alla corte di Federico, Federico II lo stupore del mondo ! fanciullo di questa terra .

**La Governante (Agnese)** : (*Posa lo straccio, mani sui fianchi*)

"U bambinello, Giuseppe e Maria ? Don Oronzo, stete fòre cum'a nu balcone . Ancora con quel libro !!

**Don Oronzo** ( *alzando un vecchio libro con la mano*):

Agnese, queste non sono pagine di storia, sono ali che ci sollevano sopra le miserie di questo mondo!

**Governante:** Sognate sognate, ma ricordate: chi vola troppo in alto si ritrova col sedere per terra.

**Don Oronzo:**

Altro che sogni, il nostro imperatore ha bisogno di veri cavalieri nel suo Castel del Monte .

**La Governante:**

(*Fermandosi, mani sui fianchi*) "Castel del Monte? Ci risiamo ..vi farei dormire fuori al Castello al freddo! Così vi rinfrescate un po ' la testa !"

**Don Oronzo:**(*Afferra un vecchio libro dal tavolo e lo solleva teatralmente*)

"Ignorante! Con queste imprese i nostri cavalieri hanno sfidato la sorte per amore e per gloria!"

**Governante:** (*entra la nipote - Incrocia le braccia, seccata* )

"Con l'amore non si pagano le bollette. E con la gloria non si cucina!

**La Nipote**

(*Sorride, entra con un cesto di Natale e avvicinandosi a Don Raffaele*)

"Ziotto, lasciate perdere i cavalieri e vendiamo la masseria con il trullo, gli americani la pagano oro , così togliamo il mutuo, ci sistemiamo tutti e vi togliamo pure 'sti libri dalla testa."

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo**

*(Inorridito, abbraccia i libri come fossero preziosi tesori)*

"Vendere la masseria? Mai! Preferirei affrontare mille draghi piuttosto che abbandonare il mio regno!"

**La Nipote:** *(Posa il cesto o)*

"Ziotto, ma perché invece di affrontare i draghi, non affrontate Ninetta quella che lavora all' agriturismo "il Frantoio"? Quella sì che è una Dulcinea che fa per voi!"

**Don Oronzo:**

*(Alzando il vecchio elmo con fare teatrale)*

"Il nome non importa! Ciò che importa è il cuore puro! Presto, armate il mio destriero e portatemi la mia lancia !"

**La Governante:**

*(Ridendo)* "Ma quale destriero? Avete solo quella specie di graziella.... 'L'Apocalisse'!"

**La Nipote:**

*(Sghignazzando gli passa il manico della scopa)* "Ecco la vostra 'lancia' Cavaliere ... Pronta per combattere ragni e ragnatele!"

**Don Oronzo:**

*(Fiero)* "Non importa! Ogni eroe si arrangia con ciò che ha. Ora, lasciatemi preparare che i giganti aspettano!"

**La Nipote:**

*(Sussurra alla nipote)* " Giganti?..Stanotte Ziotto si rompe le gambe e la capa !" *( Esce sorridendo insieme alla governante Agnese scuote la testa e esce)*

*( La musica riprende, un crescendo orchestrale. Don Oronzo si dirige verso il proscenio, puntando il manico di scopa verso il pubblico come se sfidasse un nemico invisibile. La luce si concentra su di lui, lasciando il resto della scena in ombra. Don Oronzo sul proscenio, con voce solenne, mentre la musica sfuma in un tema eroico con tamburi.)*

**Don Oronzo:** Io, Ultimo Cavaliere alla corte di Federico II , prometto solennemente di liberare la Puglia da ogni ingiustizia e di riportare l'onore e la bellezza nella nostra terra!

*(La luce cala lentamente.)*

**Scena 2: L'arrivo di Sante Panza**

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Musica di sottofondo. Don Oronzo è in piedi accanto alla bicicletta, con il manico di scopa come lancia in mano. Guarda in lontananza, come in attesa di qualcuno. Appare L'asinello con Sante Panza che entra dal corridoio centrale della platea e attraversa lentamente tutta la platea fino a raggiungere il palco .)*

**Sante Panza:**

*(Parlando all'asinello)* "Dai, su, Ciccillo... Il cavaliere sempre a disturbare l'ora del pasticciotto!"

**Don Oronzo:**

*(Voltandosi drammaticamente)* "Sante finalmente!"

**Sante:**

Buongiorno, Don Oronzo. Tutto bene? Oggi si lavora o si gioca a guardie e ladri?

**Don Oronzo:**

Uomo abbi fiducia! Ho un'offerta per te.

**Sante Panza:** *(sospettoso)*

Un'altra? L'ultima volta che ho accettato, mi sono ritrovato a riparare il trullo che avete demolito con la vostra lancia.

**Don Oronzo:**

Taci e ascolta . Ho bisogno di un compagno fedele per un'impresa eroica . In cambio, ti farò governatore di un'isola (*pausa ci riflette un po'*) del Gargano se mi accompagnerai nelle mie imprese!"

**Sante Panza:**

"Governatore? Io non so nemmeno governare un trullo..."

**Don Oronzo:**

*(Solenne, alzando la scopa-lancia)* : Ogni uomo può diventare ciò che sogna, se ha il coraggio di seguire il suo cuore!"

**Sante Panza:**

*(Energico)* " Oggi la strada da seguire dove ci conduce?"

**Don Oronzo** : Abbiamo una missione segreta da compiere , intrisa di onore, dovere e pericoli.

**Sante Panza:** Quale?

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:** ( *mentre sale sulla bici*) Abbiamo il compito di far giungere al destinatario predestinato questa pergamena garantita da sigillo imperiale contenente un messaggio di vitale importanza !

*(Don Oronzo afferra il manico di scopa e si arrampica sulla bicicletta, che però si inclina pericolosamente. Sante Panza lo osserva scuotendo la testa.)*

**Sante Panza:**

"Cavaliere, se vi fate male, chi mi dà l'isola promessa? "

**Don Oronzo:**

"Taci, Sante! Andiamo verso il nostro destino! "

*(Don Oronzo avanza lentamente pedalando. L'asinello con Sante Panza lo segue, a ritmo della musica che riprende vivace. I due escono di scena mentre il tramonto si spegne lentamente sullo sfondo. Luce che sfuma verso il buio, con un'ultima immagine di Don Oronzo che punta la scopa-lancia verso il cielo. La musica si conclude con un crescendo )*

### **Scena 3: La Battaglia contro i Giganti**

*(Luci calde. Don Oronzo e Sante entrano da destra. Don Oronzo cammina a grandi passi, con la scopa alzata come lancia. Sante lo segue con l'asinello, masticando un tarallo. Le pale eoliche si stagliano sullo sfondo, alte e minacciose.)*

**Don Oronzo:** Eccoli, Sante! I giganti con le loro braccia mostruose della corruzione ”

**Sante Panza:** “Maestro, sono solo pale eoliche, mica giganti!

**Don Oronzo:**

*(Sdegnato)* "Taci! Il mago Malasorte ti ha ingannato! Ma io li fermerò!"

**Sante Panza:**

*(Tirando fuori una borraccia)* "Va bene, cavaliere. Voi fermate i giganti e io mi fermo a sorseggiare un pò di vino "

*(Don Oronzo ignora Sante e si avvicina alle pale eoliche. La musica diventa più intensa. La luce si stringe su di lui, lasciando il resto in ombra.)*

**Don Oronzo:**

"Giganti infami, oggi è il vostro ultimo respiro

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Si abbassa la visiera del vecchio elmo e avanza con decisione. Durante la battaglia sul fondale vengono proiettate immagini di Pale eoliche che si trasformano man mano in veri giganti con lunghe braccia minacciose . Una pala eolica inizia a girare lentamente, illuminata da un riflettore laterale. Don Oronzo si ferma, terrorizzato ma determinato. Alza il manico di scopa e si lancia contro la pala eolica. La musica accelera. La pala ruota più velocemente e Don Oronzo viene sbilanciato, cadendo rovinosamente a terra.)*

**Sante:** *(correndo verso di lui)*

Maestro! Ve l'avevo detto che non era una buona idea

**Don Oronzo:** "Anche i più grandi guerrieri cadono, ma il loro spirito... il loro spirito resta invincibile."

**(Sante Panza:**

*(Aiutandolo a rialzarsi)* "Maestro, lo so che siete invincibile, ma sappiate che questi giganti è il vento che li fa girare!"

**Don Oronzo:**

*(Serio)* "Ah, Sante, quanta poca fede hai... Un giorno, quando la mia storia sarà scritta, capirai!"

*(Don Oronzo, con il vecchio elmo indossato storto sulla testa, si appoggia a Sante. La musica rallenta. Entrambi si voltano verso le pale eoliche, che ora ruotano lentamente. La luce si abbassa, creando un'atmosfera malinconica.)*

**Sante Panza:**

" Ma se continuate così, chi scriverà le vostre imprese sarà l'infermiera del pronto soccorso."

**Don Oronzo:**

*(Sorridente)* "Sante, gli eroi non si fermano davanti alle avversità. Avanti, che la nostra eroica missione ci attende!"

*(Sante sospira, con l'asinello segue Don Oronzo, che procede a fatica con la bicicletta. Escono di scena. La musica termina con un pizzico ironico .Sul fondale rimane l'immagine delle pale eoliche che girano lentamente, illuminate da luci soffuse.)*

#### **Scena 4: l'elmo di Federico II**

*(Musica di sottofondo. Don Oronzo e Sante Panza avanzano lungo il sentiero. Don Oronzo è concentrato, osservando l'orizzonte. Sante Panza è distratto dal pane e capocollo.)*

**Don Oronzo:** "Ah, Sante! Senti nell'aria il richiamo dell'avventura?"



Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Sante Panza:** (*Masticando*) "Sì, maestro, sento il richiamo... del mio stomaco! Questo capocollo è una poesia. Ne volete un po' ?"

**Don Oronzo:** (*Con sdegno*) "No, Sante! Un cavaliere deve mantenere la mente lucida e il corpo leggero. Abbiamo missioni importanti!"

**Sante Panza:** "Come volete. Ma non sapete cosa vi perdetevi...."

**Don Oronzo:** (*Fermandosi improvvisamente e indicando in lontananza*) Fermo là ! Vedi quel bagliore che si avvicina?

(*In lontananza, appare Michele il barbiere, un ragazzo gay con un vecchio motorino . Indossa un casco color oro che brilla al sole.*)

**Sante Panza:** (*Strizzando gli occhi*) "Maestro, mi pare che sia solo Michele il barbiere . E quel bagliore è solo il suo casco !"

**Don Oronzo:** (*Esaltato*) "Sante, la tua mancanza di immaginazione è sconcertante! Quello è il leggendario elmo di Federico II, e ora è nelle mani di quel furfante! Dobbiamo recuperarlo!"

**Sante Panza:** "Ma riflettete, Michele è un bravo ragazzo!"

**Don Oronzo:** "Non farti ingannare! È sicuramente un emissario del mago Malasorte. Lo fermerò e recupererò l'elmo!"

(*La musica aumenta di intensità. Don Oronzo si piazza al centro del sentiero, bloccando il passaggio. Il barbiere si avvicina, rallentando.*)

**barbiere Michele:** (*Confuso*) "Buongiorno, Don Oronzo. Tutto bene?"

**Don Oronzo:** (*Con voce autoritaria*) "Fermati, viandante! Consegni immediatamente il glorioso elmo di Federico , e nessun male ti verrà fatto!"

**barbiere Michele:** (*Ridacchiando*) "l'elmo di Federico ? Don Oronzo, questo è il casco che mi ha comprato Linuccio su amazon!"

**Sante Panza:** (*Avvicinandosi*) "Vedi, Michele, il cavaliere ha le sue... idee. Forse è meglio se gli lasci il casco, così evitiamo problemi."

**barbiere Michele:** "Ma come faccio senza casco? E se mi fermano i vigili? Già mi tengono puntato !"

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:** "Non temere, buon uomo! Ti lascerò in cambio la mia protezione. Nessuno oserà fermarti!"

**barbiere Michele:** (*Sospirando*) "Va bene, va bene. Tenga pure il casco. Ma mi raccomando, me lo riporti...mi raccomando ci tengo assai !"

(*Michele toglie il casco e lo porge a Don Oronzo. La musica sottolinea il momento con una melodia trionfale. Don Oronzo lo indossa con solennità.*)

**Don Oronzo:** "Ah! Sento già fluire in me la forza imperiale! ( *rivolto a Michele*) Grazie per la tua collaborazione. Puoi andare."

**barbiere Michele:** (*Scuotendo la testa*) "Certo, certo. Arrivederci, Don Oronzo. E mi raccomando, passi da me che le faccio un bel look da moderno cavaliere !"

(*Michele esce di scena, spingendo il motorino. Sante Panza guarda la scena con un misto di imbarazzo e divertimento.*)

**Sante Panza:** "Maestro, ora che avete il casco, anzi l'elmo... Qual è la nostra missione?"

**Don Oronzo:** (*Raggiante*) "Mio scudiero, con la forza di Federico II che emana questo elmo possiamo portare a termine con coraggio e certezza la nostra eroica missione !"

**Sante Panza:** "Maestro, mi sa che l'imperatore è morto da qualche secolo..."

**Don Oronzo:** "Dettagli, Sante! Lo spirito vive oltre il tempo. Ora, avanti che la missione ci chiama!"

(*La musica riprende con un ritmo allegro. I due si allontanano lungo il sentiero, mentre la luce del sole cala dolcemente. Le luci si abbassano gradualmente, lasciando sul palco solo la sagoma di Castel del Monte illuminata da un bagliore dorato. La musica sfuma lentamente.*)

## **Atto II: Le Imprese e le Illusioni**

### **Scena 5: Dulcinea: L'incontro con Ninetta dell'agriturismo il Frantoio"**

(*Musica di sottofondo. Ninetta, donna non curata e cicciotella, è piegata accanto ai cesti, intenta a sistemare la frutta e le verdure . Don Oronzo e Sante Panza entrano in scena da destra, camminando lungo il sentiero. Don Oronzo si ferma di colpo, come folgorato.*)

**Don Oronzo:**

(*Sussurrando a Sante*)

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

"Sante! Guardala! È lei... Dulcinea! Splendente come un raggio di sole su un campo di grano!"

**Sante Panza:**

*(Confuso)*

"Maestro, guardo... Io vedo solo Ninetta che lavora all' agriturismo con un cesto di cipolle in mano!"

**Don Oronzo:**

"Non dire sciocchezze! Questo è il travestimento impostole dal mago Malasorte. Ma io vedo oltre. Vedo la sua anima radiosa!"

**Sante Panza:**

*(Sarcastico, indicando il cesto)*

"E io vedo solo cipolle radiose "

*(Don Oronzo si avvicina lentamente a Ninetta , che lo nota e si alza di scatto. La luce si concentra su di lei, mentre un violino suona dolcemente.)*

**Don Oronzo:**

*(Inginocchiandosi davanti a lei, con gesto drammatico)*

"Oh, nobile Dulcinea, principessa del mio cuore! La tua bellezza fa impallidire il sole e le stelle!"

**Ninetta :**

*(Si allontana un passo, confusa)*

"Don Oronzo ci risiamo ( *si mette una mano sulla fronte*) ! Ma quale principessa e principessa! io devo andare subito al mercato! Non ho tempo per le vostre sciocchezze."

**Don Oronzo:**

*(Con fervore)*

"Il mago Malasorte ti ha confusa, mia principessa! Non riconosci il tuo cavaliere? Io, ho dedicato ogni battito del mio cuore alla tua bellezza!"

**Ninetta :**

*(Ridendo)*

"Don Oronzo, mi sa che oggi avete bevuto troppo vino!"

**Sante Panza:**

*(Avvicinandosi con una manciata di fichi)*

"Maestro, ascoltatela! E poi ditemi: se questa è una principessa, io sono Rodolfo Valentino!"

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:**

*(Si volta verso Sante, furioso)*

"Sante, non osare insultare la mia Dulcinea! Solo un cavaliere ha occhi per ammirare la sua vera bellezza!"

**Ninetta :**

"Don Oronzo, vi consiglio di usare gli occhi per ritornare a casa. Io non ho tempo da perdere!"

*(Ninetta mentre è indaffarata a raccogliere il cesto si rivolge a Sante in modo confidenziale poi va via . La luce su di lei si abbassa, mentre Sante osserva divertito Don Oronzo, rimasto inginocchiato.)*

**Ninetta** ( verso Sante in modo confidenziale e osservando Don Oronzo inginocchiato) : “Sai Sante . Ho creduto anch’io , come Don Oronzo, che la vita fosse fatta di avventure e cavalieri... e invece è solo una gran fregatura. Ogni volta che ti alzi, con tre figli, devi lottare per sopravvivere . Non c’è spazio per i sogni.”

**Sante** : Ninetta , beato lui che lotta con il mondo dei sogni.. *(rivolto a Ninetta mentre esce con il cesto);*

**Ninetta** : eh, si beato lui.. *( poi esce sorridendo)*

**Don Oronzo:**

*(Sollevandosi, con aria sognante)*

"Sante, la sua voce è musica, il suo sguardo è un incanto. Non temere, un giorno il sortilegio sarà spezzato, e Dulcinea tornerà a essere la principessa che è!"

*(La musica riprende vivace, mentre Don Oronzo guarda l’orizzonte con aria solenne. Sante lo scuote per attirare la sua attenzione.)*

**Sante Panza:**

"Maestro, mi è venuta fame!"

**Don Oronzo:**

"Mio scudiero, non è il momento, il dovere ci chiama! Dulcinea aspetta di essere liberata, andiamo!"

*(Don Oronzo si allontana verso destra con passo deciso, mentre Sante lo segue scuotendo la testa. Escono entrambi. La luce sfuma lentamente.*

**Scena 6: La Pazzia di Don Oronzo nel teatro abbandonato**

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Musica di sottofondo. Don Oronzo entra lentamente incuriositi in un vecchio teatro abbandonato, osservando il teatro , Il suo sguardo vaga tra gli oggetti, con un misto di meraviglia e tristezza.)*

**Don Oronzo:**

*(Guardandosi intorno)*

"Un tempo, questo luogo risuonava di applausi e grandi storie.

*(Si avvicina al tavolo e prende uno degli oggetti: una maschera. La solleva con reverenza, osservandola alla luce.)*

**Don Oronzo:**

"Una maschera... ecco la mia vera essenza!"

*(Posa la maschera e si guarda nello specchio rotto. La luce si intensifica sullo specchio, riflettendo la sua immagine frammentata.)*

**Don Oronzo:**

"Ah, specchio crudele! Mi mostri a pezzi, come un'anima divisa e il cuor spezzato!"

*(Aprè il baule e trova un paio di ali di cartapesta. Le alza, emozionato.)*

**Don Oronzo:**

"Ecco il segno che aspettavo! Con queste ali , volerò al di sopra delle ombre e delle bugie del mondo. Sarò il messaggero imperiale della giustizia!"

*(Indossa le ali, legandole con un nastro. La musica diventa più intensa. Don Oronzo inizia a camminare lentamente, con le braccia aperte, imitando un volo.)*

**Don Oronzo:**

"Guardatemi, maghi delle ingiustizie e giganti della corruzione! Il cielo è il mio regno, e nessun incantesimo potrà fermarmi!"

*(Si dirige verso la sedia-trono, si arrampica e si mette in piedi, con le ali spiegate. La luce dorata si intensifica.)*

**Don Oronzo:**

"Dulcinea, vedrai! Sarò il tuo angelo, il tuo salvatore! Volerò fino a te, per liberarti e amarti!"

*(La sedia traballa, e Don Oronzo quasi cade. Sante Panza entra di corsa da destra, con un'espressione di panico.)*

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Sante Panza:**

"Maestro! Che state facendo? Venite giù, che vi rompete il collo!"

**Don Oronzo:**

*(Con voce trionfante)*

"Non temere, Sante! Ho trovato le ali della libertà! Ora finalmente posso raggiungere le stelle!"

**Sante Panza:**

*(Ridendo nervosamente)*

"Quali stelle, voi con quelle non raggiungerete nemmeno il cornicione della pizza! Venite giù, vi prego!"

*(Sante afferra la sedia e aiuta Don Oronzo a scendere. Una volta a terra, Don Oronzo si volta verso di lui, con occhi pieni di fervore.)*

**Don Oronzo:**

"Sante, non capisci? Sono nato per contemplare la luce divina. Questo mondo non mi basta!"

**Sante Panza:**

"Cavaliere, il mondo è abbastanza grande per chi sa godersi un bel piatto di orecchiette e un bicchiere di vino. Lasciate stare le stelle, e pensate a mangiare e a riposare !"

**Don Oronzo:**

*(Con un sorriso malinconico)*

"Ah, Sante... Sei un'anima semplice. Ma forse hai ragione. Anche gli eroi hanno bisogno di rifocillarsi e riposare"

*(Don Oronzo si toglie le ali e le posa delicatamente sul tavolo. Si siede sulla sedia, stanco, mentre Sante si sistema accanto a lui, tirando fuori una borraccia di vino.)*

**Sante Panza:**

"Ecco, maestro. Bevete un sorso di vino. Domani ci sarà un'altra avventura, ma oggi... oggi è meglio riposare."

*(Don Oronzo beve un sorso e sorride. La luce si abbassa gradualmente, lasciando solo un debole riflesso sullo specchio rotto. La musica si trasforma in una melodia dolce e nostalgica. Le luci si spengono lentamente, con un ultimo bagliore dorato sulle ali di cartapesta. La musica si dissolve in un silenzio carico di emozione.)*

**Scena 7: La sfida teatrale con la Compagnia itinerante "La fabbrica dei sogni"**

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Musica di sottofondo. La scena si apre con il capocomico di una compagnia itinerante, che si spostano con un van Volkswagen vintage anni 70 con una grande scritta "La Fabbrica dei sogni" che si vede sul fondale. Il capocomico declama una battuta teatrale, circondato dai suoi attori che ridono mentre sistemano i costumi di scena. Don Oronzo e Sante Panza entrano da sinistra.)*

**Don Oronzo:**

*(Sottovoce, rivolgendosi a Sante)*

"Guarda, Sante! Una banda di mercenari mascherati che cospira contro la nostra terra!"

**Sante Panza:**

*(Confuso)*

"Cavaliere, a me sembrano solo teatranti!"

**Don Oronzo:**

"Non farti ingannare! Questi non sono attori, ma emissari del mago Malasorte,"

*(Don Oronzo avanza deciso verso il capocomico il quale lo accoglie con un'esagerata riverenza.)*

**Capocomico:**

*(indossa una maschera e balzando davanti a Don Oronzo)*

"Benvenuto, nobile cavaliere! Siete forse qui per ammirare la nostra arte o per sfidare il destino ?"

**Don Oronzo:**

*(estrae la vecchia spada interrompendo la scena)*

Taci, impostore, io non mi farò ingannare dai vostri trucchi e vi sfido a smascherarvi!

**Capocomico:**

*(Ridendo e voltandosi verso i suoi attori)*

"Signori, udite! Questo valoroso cavaliere ci accusa di inganni! Ditegli voi chi siamo veramente!"

**Attori (in coro):**

"Attori! Poeti! Cantastorie! Al servizio della gioia e della fantasia

**Capocomico:** *( togliendosi la maschera)* "Noi siamo la fabbrica dei sogni!"

**Sante Panza:**

*(Ridendo e mangiando un pezzo di focaccia)*

"Cavaliere, ascoltateli! Questi non fanno male neanche a una cicala!"

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:**

*(Furioso)*

"Taci ! Come osi dubitare?"

**Capocomico:**

*(Con fare teatrale)*

"Ah, cavaliere, vedo che avete occhi solo per il dramma della vita! Allora permettetemi di offrirvi uno spettacolo unico: una sfida teatrale!"

**Don Oronzo:**

*(Interessato, abbassando il manico di scopa)* Qual è la vostra proposta?"

**Capocomico:**

"Recitiamo insieme una scena. Se i miei attori vi convinceranno della loro sincerità, ci lascerete continuare il nostro lavoro. Ma se falliamo, saremo vostri prigionieri! Che ne dite, sig Cavaliere , volete essere il protagonista di questa storia?"

**Don Oronzo:**

*(Esitante, ma incuriosito)*

"Protagonista, dite? E quale sarebbe la mia parte?"

**Capocomico:**"Un eroe perfetto, come Lancillotto , che sconfigge il drago della foresta umbra e salva la dama sua prigioniera .

**Don Oronzo:**

*(Colpito, abbassando il manico di scopa)*

"Una dama, dite? E chi sarebbe questa povera sventurata?"

**Capocomico:**

*(Indicando un'attrice con un vestito bianco e un velo che le copre il viso)*

"Lei! La dama del lago! Il drago l'ha rapita e la tiene prigioniera nella sua grotta di Castellana!"

**Sante Panza:***(Con aria di burla)*

"Cavaliere, questa è la parte perfetta per voi!"

**Don Oronzo:***(Fiero)*

"Accetto! Ma sappiate che il mio eroismo non si presta alla commedia. Ma sarà una tragedia eroica degna dei più grandi cavalieri!"

**Capocomico:***(Esultando)* "Ecco, signori, il nostro Lancillotto Pugliese! Ma attenzione: qui non siamo alla corte di Camelot, qui i draghi non perdonano! Il Cavaliere entri in scena!"



Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(La compagnia organizza una finta battaglia con Don Oronzo come protagonista. La dama grida aiuto )*

**Dama:**

*(Fingendo disperazione, rivolgendosi al pubblico)*

Salvatemi, cavaliere! Ohimè, morirò, morirò, morirò!"

**Sante Panza:**

*(Osservando tutto dal lato, con aria divertita)*

"Maestro, sembra che la dama del lago ha più fiato del drago... siete sicuro che vuole essere salvata?"

**"Don Oronzo:** Sante! È il mio dovere salvarla anche a costo della mia vita!"

*(Poi si lancia contro il drago ,un attore in costume, con grande fervore, ma inciampa e cade rovinosamente. Gli attori ridono, ma applaudono il suo spirito eroico. Don Oronzo si rialza con dignità, puntando il manico di scopa contro il drago)*

**Sante Panza:**

*(Correndo ad aiutarlo a rialzarsi)*

"Cavaliere, mi sa che il teatro non è il vostro forte!"

**Don Oronzo:**

*(Pulendosi con dignità)*

"Sante, anche i grandi eroi possono inciampare. Ma il mio cuore resta saldo, e la mia missione è chiara. Addio, attori! Vi lascio al vostro teatro... ma ricordate: la giustizia vigili su di voi!"

**Capocomico:**

*(Salutando con un inchino teatrale)*

"Addio, nobile cavaliere! Che la fantasia dei sogni vi guidi sempre nelle vostre imprese!"

*(Don Oronzo e Sante Panza escono di scena, con Don Oronzo che cammina fiero e Sante che scuote la testa divertito. La compagnia riprende le prove, ridendo e scherzando. La luce si abbassa gradualmente, lasciando il fondale con il van volkswagen vintage illuminato da una luce calda e soffusa. La musica riprende con una pizzica allegra, che sfuma lentamente mentre il sipario si chiude.)*

**SCENA 8: Don Oronzo è Sante Panza incontrano il corteo di Carnevale**

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(La scena è ambientata durante il famoso Carnevale di Putignano, una festa sfrenata e colorata, tra maschere, coriandoli, sbandieratori e musiche popolari. Il palco è addobbato con elementi tipici del Carnevale pugliese: cartapesta, luci vivaci, e richiami al folklore locale. Sul fondale sono proiettate alcune scene con i carri di carnevale )*

*(Dal fondo della sala arriva un corteo carnevalesco: sbandieratori, giocolieri, musicisti con tamburi e trombe. Seguono popolani con strumenti tradizionali come triccheballacche, putipù e ciaramelle. Portano fiasche di vino e cibarie, festeggiando. Alcuni ballano con ventagli, mentre un uomo regge un'asta con girandole pirotecniche. Tutti si riversano sul palco.)*

### **Don Oronzo**

*(guardando i carri proiettati sul fondale)*

Sante! Fermati! Guarda, osserva! Il mondo si squarcia davanti ai nostri occhi! Demoni, spiriti, mostri di altri mondi stanno invadendo le nostre terre!

### **Sante PANZA**

Maestro, mi pare più che altro una festa di carnevale...!

### **Don Oronzo**

*(ignorandolo, puntando la lancia verso un carro proiettati sul fondale)*

Che ti bruci la lingua e guarda quei mostri!

**Capo del corteo:** *( prima batte tre volte con un bastone a terra , poi squilli di tromba, poi ad alta voce annuncia)*

Popolo popolo state a sentirmi, vi annuncio: -Che a Carnevale ogni scherzo vale !

-Che burle, maschere e travestimenti sono permessi fino al martedì grasso.

-Che il Carnevale abbia inizio.

*(I popolani esultano e producono rumori assordanti per spaventare alcune ragazze mascherate da streghe: tamburi, campanacci e scoppi di mini-petardi. Sancho si nasconde dietro Don Chisciotte, terrorizzato. Poi il corteo lascia il palco, rimanendo soltanto due alfieri con gli stendardi ai lati.)*

*(Un suono sinistro di campanellini introduce due trampolieri vestiti da fantasmi , con lunghe vesti bianche e braccia estese tramite aste. Iniziano a girare attorno a Don Oronzo, cercando di bloccarlo.)*

### **Don Oronzo:**

Sante, vedi? Anche qui le avventure cercano un cavaliere errante!

*(Un gruppo di popolani irrompe in scena, seguiti da uno sparo di mortaretti. I fantasmi trampolieri alla loro presenza scappano via .)*

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Capo del corteo** : (*gridando in grammelot*)  
Ehi! Ehi! Cavaliere!

(*Tutti si avvicinano e circondano Don Oronzo che lancia in aria delle monete tirandole fuori da un sacchetto di stoffa : il popolo si accalca per raccoglierle, e lo acclama come un eroe. Mentre si avvia una giostra burlesca tra due cavalieri mascherati, uno con la maschera di Pulcinella, che combattono con scope. Pulcinella cade e viene soccorso da Don Oronzo.*)

**Don Oronzo**: (*si avvicina e gli solleva delicatamente la maschera*)  
Dimmi, chi sei davvero? Un giullare o un cavaliere?

**Cavaliere Pulcinella**:  
Cavaliere e giullare... così è, se vi pare!

(*Dal fondo tornano i fantasmi trampolieri, stavolta con un libro legato ad un filo di una canna . Don Chisciotte tenta goffamente più volte di afferrarlo ma inutilmente. Entrano infine le streghe, guidate da un Uomo mascherato da Caprone con corna e ali nere. Le streghe ridendo , accerchiano Don Oronzo e lo sballottano di qua e di là al ritmo della musica.*)

**Streghe**: (*cantano in coro mentre girano attorno a Don Oronzo*)  
“E ora bruciamo per tutto il giorno,  
sprofondiamo senza ritorno,  
nella grazia che porta all’inferno,  
danzeremo bruciando nel vento,  
fino a essere polvere e cenere!”

(*Don Oronzo barcolla come un ubriaco, poi si inginocchia esausto. Sante ridendo prende una treccia d'aglio e la passa a Don Oronzo che la sventola come una bandiera contro le streghe, che fuggono insieme all'Uomo mascherato da Caprone. Il popolo li insegue, gridando cori sul potere protettivo dell'aglio*)

**Sante Panza**: (*aiuta Don Chisciotte sfinito a rialzarsi*)  
Cavaliere, lasciate perdere , piuttosto aiutate il vostro stomaco con questa frittella, che il carnevale non fa per Voi !

**Don Oronzo** : Si, si , hai ragione mio scudiero, noi non siamo né maschere e né attori, la nostra fede è il nostro cammino.

(*Sante gli porge una frittella di carnevale ed escono mangiando, una luce li illumina mentre il resto del palco si oscura.*)

**Scena 9: Dulcinea: incontro con Linuccia la fornaia pronta per la Notte della Taranta)**

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Musica di sottofondo. Una bici a triciclo , con relativa cesta , sullo sfondo si intravede Linuccia , una simpatica ragazza di colore , con una vistosa maglietta con l'immagine del draghetto Grisù, è china sul tavolo a sistemare taralli, pucce e panzerotti nel cesto. Don Oronzo e Sante Panza entrano da sinistra, osservandola, Sante Panza si aggira intorno al tavolo, cercando di prendere un panzerotto di nascosto..)*

**Linuccia :**

"Pucce, panzerotti e taralli...! Questa sera voglio vedere tutta la piazza ballare e mangiare a più non posso!" A la notte della Taranta non si può sbagliare! *(Alza il cesto per caricarlo sul triciclo, con il fiatone per la fatica.)*

**Don Oronzo:**

*(Sottovoce, trattenendo Sante)*

"Sante, guarda! È lei, Dulcinea, incarnata nella grazia di una fornaia che nutre il mondo con amore e dedizione!"

**Sante Panza:**

*(Guardando il cesto)*

"Padrone, quella non è Dulcinea. È Linuccia , la figlia del fornaio.

**Don Oronzo:**

*(Pensieroso)*

"Ah, Sante, che peccato per il tuo spirito cieco! Non vedi che questa è una principessa mascherata da fornaia?"

*(Don Oronzo avanza verso Linuccia , che si volta e lo guarda con aria interrogativa.)*

**Linuccia :**

"Don Oronzo! Che ci fate qui? Non vedete che sono occupata? Alla Notte della Taranta devo arrivare prima, o mi rubano il posto!"

**Don Oronzo:**

*(Inclinandosi teatralmente)*

"Nobile Dulcinea, il tuo spirito luminoso risplende persino in mezzo al profumo dei panzerotti! Permettimi di scortarti , proteggendo la tua missione!"

**Linuccia :**

*(Alzando un sopracciglio)*

"Eh si! Adesso ci manca solo la scorta con il lampeggiante. L'unica cosa che mi serve è che qualcuno mi aiuti a portare questi cesti, altro che protezione!"

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Sante Panza:**

*(Avvicinandosi al tavolo e afferrando un panzerotto)*

" Comincio io ad aiutarti con questo panzerotto, così alleggeriamo il peso!"

**Linuccia :**

*(infastidita, gli dà uno schiaffo sulla mano )*

Sante, ci manchi solo tu.... ( *Poi con fare confidenziale con Sante e con lo sguardo rivolto verso Don Oronzo inginocchiato*) Sai a volte... lo invidio Don Oronzo. Sai che bello essere così.

**Sante Panza:** così come?

**Linuccia :** Un sognatore! Credere davvero che un giorno mi alzo e invece di questo cesto mi trovo un microfono in mano e canto sul palco al concertone della Notte della Taranta! .. sai che figata.

**Sante Panza**

*(Sospirando)*

"Eh già... i sogni son desideri"

**Linuccia :** Sasà, Chi rinuncia ai propri sogni è costretto a morire...

*(Don Oronzo si fa avanti, prendendo un cesto con un'espressione solenne, come se stesse compiendo un gesto eroico.)*

**Don Oronzo**

*(Con tono ispirato)*

"Ho riflettuto! Sarò il messaggero del tuo sapore! Porterò questi doni al loro glorioso destino!"

*( Linuccia carica l'ultimo cesto sul triciclo e esce verso destra, pedalando lentamente e lascia la scena cantando "i sogni son desideri " di Cenerentola".)*

**Linuccia**

*(Sistemando i cesti sul triciclo)*

"Fate come volete. Vi aspetto al destino ( *ridendo* ) , io vado ! Vi raccomando, per strada state attenti a Grisù ( *ridendo gli fa il verso di un fantomatico draghetto poi esce cantando*) i sogni son desideri Di felicità Nel sonno non hai pensier...

*(Don Oronzo e Sante la seguono . Le luci si abbassano gradualmente, lasciando il tavolo vuoto ).*

**Scena 10 : La Storia della Disfida di Barletta - Cantastorie itineranti**

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

*(Una tenda improvvisata, vivacemente decorata con colori accesi e illustrazioni raffiguranti cavalieri e battaglie, si erge in una piazzetta tipica della Puglia. Accanto, una misteriosa figura: una zingara dai capelli corti, vestita in abiti maschili, con pantaloni infilati negli stivali al ginocchio, guanti e un tamburello in mano. Al centro della scena, la Cantastorie si distingue, accompagnata da un tamburo e un grande gira-fogli illustrato, pronta a narrare una leggenda avvincente.)*

**Zingara** : *(scuote una campanella)* Udite , udite, ! Ecco è arrivato il teatro viaggiante di Sole&Donne a incantarvi con le sue leggendarie storie di re e cavalieri !

*(La Cantastorie si fa avanti, con tamburo e libro. Don Oronzo e Sante si siedono su una panca, mentre la Cantastorie inizia.)*

**La cantastorie**: Ma prima, signori, La nostra Zingara , è qui per rispondere a ogni vostra curiosità.

**Don Oronzo**: *(verso la Zingara)*: Allora, signora Zingara, diteci : chi siete ?

**Zingara** : *(con teatralità, gesticolando ampiamente)* Signor Cavaliere, io sono nata sotto le stelle del Sud, tra nuovi briganti e cantastorie. Da piccola, sognavo di essere Giovanna d'Arco, ma poi mi sono ritrovata a servire in una vecchia cantina , dove gli uomini erano più dediti al vino che alle buone maniere !

**Don Oronzo**: *(sorridendo)* Ma ora cosa fate?

**Zingara**: E ora eccomi qui , con la mia amica del cuore che è pronta a incantarvi con la leggendaria Disfida di Barletta!

*(La Cantastorie si fa avanti, con tamburo e libro. Don Oronzo e Sante si siedono su una panca, mentre la Cantastorie inizia.)*

**La Cantastorie**: *(intonando, ritmando con il tamburo)* La storia che vi narro è d'onore e d'orgoglio, di cavalieri audaci e francesi sfrontati! È il 1503, e qui, nelle terre di Puglia, i nostri cavalieri difesero l'onore italiano con forza e con astuzia.

*(Mostra un'illustrazione con cavalieri italiani e francesi. Usa il tamburo per creare suspense.)*

**La Cantastorie**: Eccoli là, i francesi, boriosi e sprezzanti, che chiamano gli italiani codardi. "Non siete degni di combattere!" dicono, mentre il vino li rende tronfi e lo stomaco gonfio!

**Don Oronzo**: *(alzandosi indignato)* Codardi? Noi italiani? Mai!

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**La Cantastorie:** (*ironica verso Don Oronzo*) Calma, Cavaliere! Non siamo ancora arrivati al duello! (*poi continua con la narrazione*) Perché ora vedete Ettore Fieramosca, l'eroe, il cavaliere che si alza e dice: "Codardi, noi? Vedremo chi torna a casa con le ossa rotte!" (*Il tamburo sottolinea le parole, il pubblico ride e applaude.*)

**Don Oronzo:** (*rapito*) Ettore! Che uomo! Che spirito!

**La Cantastorie:** E la sfida è lanciata! Tredici cavalieri italiani contro tredici francesi, nel campo di Barletta. Spade, lance e... (*pausa drammatica*)... vino di Puglia come ricompensa per i vincitori!

(*intonando*) E la battaglia infuria! I cavalieri si scontrano con forza, le lance si spezzano, gli scudi risuonano... ma alla fine, il genio e il coraggio italiano trionfano! I francesi si inginocchiano, battuti e umiliati!

**Don Oronzo:** (*si alza di nuovo, estraendo e brandisce la spada contro il foglio raffigurante la battaglia facendo cadere a terra il grande giro fogli, mentre fa tutto questo, nell'enfasi, gli casca la pergamena contenente il messaggio segreto*) ! E ora, francesi, tremate!

**Sante Panza:** (*seduto, toccandosi la testa*) Ci risiamo...

**La Cantastorie:** (*calma, rivolta a Don Oronzo*) : Cavaliere, qui siamo nel regno dei sogni e delle storie! Vi prego, sedetevi e lasciateci concludere!

(*Don Oronzo si inchina goffamente, torna a sedersi. Il tamburo segna un ritmo conclusivo.*)

**La Cantastorie:**

"E così, l'onore fu difeso e con il vino di Puglia si brindò alla vittoria d'Italia.

(*Il pubblico applaude, mentre il sipario cala lentamente, lasciando il palco illuminato da una luce calda e soffusa. Don Raffaele guarda la Cantastorie con occhi sognanti, come se si vedesse riflesso nel racconto.*)

### **Atto III: La Caduta e la Consapevolezza**

#### **SCENA 11: LA NOTTE DELLA TARANTA**

(*Musica di sottofondo. La scena si apre con il ritmo incalzante e travolgente della pizzica. Le luci illuminano una piazza animata da un corteo danzante. Don Oronzo e Sante Panza entrano da sinistra, osservando la festa con curiosità.*)

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

### **Sante Panza**

*(Con un bicchiere di vino in mano, allegro)*

"Ah, maestro! Questa sì che è una festa ! Mangiare, bere e ballare... e quelle ragazze come ballano. Altro che duelli contro giganti e draghi!"

### **Don Oronzo**

*(Serio, osservando attentamente il corteo)*

"Sante, non farti stregare . Questa non è una semplice festa. È la Notte della Taranta, quando il veleno del ragno si insinua tra le anime e la danza diventa un rituale tra luce e ombra."

### **Sante Panza**

*(Ridendo e sorseggiando il vino)*

"Ah, maestro, voi vedete sempre draghi e giganti ovunque!"

*(Dal corteo emerge il Capo popolo, una donna alta con un grande tamburello decorato da nastri colorati. Si avvicina con passo solenne a Don Oronzo e Sante.)*

### **Capopopolo**

*(Con tono cerimonioso)*

"Nobile cavaliere, unitevi al popolo festante! Questa è la Notte della Taranta, dove la musica libera il corpo e l'anima dai tormenti!"

### **Don Oronzo**

*(Con gravità, portando una mano al cuore)*

"Tormenti, dite? Allora il mio dovere è chiaro: proteggerò questi innocenti dal veleno del ragno e dai sortilegi che infestano questa terra!"

### **Sante Panza**

*(Sottovoce, scettico, mentre beve un altro sorso)*

"Proteggerci? E da cosa? Dalla musica e dalla danza?"

*(La musica cresce d'intensità. Improvvisamente, una giovane donna tra il pubblico inizia a tremare convulsamente. La musica si interrompe bruscamente, lasciando un silenzio carico di tensione. Don Oronzo, con gesto eroico, si precipita e la soccorre ma senza riuscirci. Poi i danzatori l'aiutano a sollevarsi e la portano al centro del palco.)*

### **Capopopolo**

*(Con voce alta e preoccupata)*

"È tarantata! Il veleno del ragno ha preso il controllo del suo corpo! Solo la danza può liberarla!"



Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

### **Sante Panza**

*(Spaventato, tirando il braccio di Don Oronzo)*

"Maestro, avete sentito? Il veleno! È pericoloso, andiamocene subito!"

### **Don Oronzo**

*(Liberandosi con decisione, indignato)*

"Anche se non è la mia nobile Dulcinea, lasciare questa povera fanciulla così? Mai! Io la libererò dal suo tormento!"

*(Il tamburello della Capopopolo inizia a suonare lentamente, con un ritmo ipnotico. I danzatori circondano la giovane, sostenendola, mentre lei comincia a muoversi a scatti seguendo il ritmo. La musica cresce gradualmente. Don Oronzo si unisce al cerchio, impugnando la spada come un simbolo di protezione.)*

### **Don Oronzo**

*(Con voce solenne)*

"Non temere, giovane dama! Scaccerò il veleno con la forza della mia spada!"

### **Capopopolo**

*(Indietreggiando nervosamente)*

"Maestro, vi prego! Lasciate fare alla musica. Non serve la spada, basta un tamburello!"

**Sante Panza:** Cavaliere, non tutte le battaglie si vincono con la spada.

*(Sante Panza, contagiato dall'entusiasmo, prende un tamburello e lo suona con energia. Don Oronzo, goffamente, tenta di imitare i passi della danza. Il popolo, prima sorpreso, scoppia a ridere e poi si unisce a lui applaudendo. La giovane al centro del cerchio inizia a muoversi con sempre maggiore libertà, come se il veleno stesse abbandonando il suo corpo.)*

### **Capopopolo**

*(Esultante, con un grido liberatorio)*

"Sta funzionando! Il veleno si dissolve! Continuate a ballare!"

### **Don Oronzo**

*(Afferrando il tamburello di Sante e alzandolo al cielo)*

"Oggi, un cavaliere combatterà con le armi della danza! La mia spada si piega al potere del ritmo!"

*(Don Oronzo e Sante suonano e ballano insieme al popolo. La giovane, ormai libera, crolla a terra esausta ma sorridente. Don Oronzo, anch'egli esausto, si inginocchia sfinito accanto a lei. Il popolo esplode in un applauso liberatorio.)*

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

### **Capopopolo**

*(Con gesto drammatico, alzando le braccia al cielo)*

"È libera! La taranta non ha più potere su di lei. Grazie al nostro cavaliere che ha contribuito eroicamente alla sua liberazione!"

*( Il popolo applaude e si sentono grida di gioia. Don Oronzo si rialza con l'aiuto di Sante, visibilmente affaticato, ma soddisfatto.)*

### **Don Oronzo**

*(Con voce tremante, rivolgendosi al popolo, estrae la pergamena)*

"Ricordate che non c'è taranta che resista al coraggio e alla fede di un cavaliere errante

*(Il popolo applaude di nuovo e si sentono grida di gioia.)*

*( poi cerca di estrarre la pergamena con il messaggio ma non lo trova,) .*

**Don Oronzo:** ( confuso a Sante) : la pergamena Sante;

**Sante Panza :** Cavaliere sarà stato il mago malasorte che l'avrà fatta sparire per magia, per vendicarsi delle vostre valorose avventure ( *mentre entra Linuccia dall'ingresso della platea percorrendo veloce tutto il corridoio della platea fino a sotto al palco con il triciclo e sbandierando la pergamena* )

**Don Oronzo:** Mio scudiero, dove c'è musica non può esserci nulla di cattivo.

**Linuccia:** Cavaliere , Cavaliere questa è la pergamena che durante la vostra eroica performance durante la Disfida di Barletta vi è stata sottratta , è stata recuperata dalla signora Zingara raccomandandomi di consegnarla direttamente nelle vostre mani;

**Don Oronzo :** ( *Sante accorre e riceve la pergamena da Linuccia e la consegna a Don Oronzo*) questo messaggio, sotto il sigillo imperiale, giunge a Voi tutti grazie alla volontà divina !

*(Con voce alta è decisa alzando le braccia al cielo)*

**Capopopolo:** Popolo silenzio! Silenzio! Il nostro Cavaliere ha affrontato mille pericoli per consegnare questa importante lettera per essere letta in questo giorno memorabile. Che lettura sia!

**Sante Panza** ( *cerca di desistere don Oronzo da leggere l'editto a causa della sua stanchezza* ): ma Cavaliere siete molto stanco? Andiamo su... su.

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:** ( *Rivolto a Sante fa un gesto con la mano di fermarsi. Poi apre e srotola solennemente la pergamena imperiale e legge con voce stanca ma decisa*)

O valorosi Festanti ,

Io, Don Chisciotte Cavaliere de la Mancha, v'invito in questa notte di stelle et musica a danzare non solo con li corpi, ma con le anime unite in armonia. Non cercate gloria in spade o troni, ché la vera grandezza risiede ne lo ritmo che avvicina i cuori et ne la musica che parla di libertà.

Siate cavalieri del sogno, portatori di speranza, ché ogni passo su la terra sia segno di pace et promessa di un mondo più giusto. Celebrate la danza come un'arte che spezza confini et unisce gli spiriti sotto un unico cielo. Che questa festa sia segno di pace et che ogni passo sia un simbolo di armonia tra gli uomini et il creato.

Che questa festa viva eterna ne lo ricordo,

Vostro umile servitore,

Don Chisciotte, Cavaliere della Mancha

(*Dal popolo si alza un gran grido di gioia* )

**Capopopolo :** E ora salutiamo il nostro grande eroe e il suo fedele scudiero ( *applausi del popolo verso Don Oronzo mentre esce sostenuto a fatica da Sante, i quali si allontanano lentamente ed escono dal lato sinistro del palco.*)

**Capopopolo :** e che la festa continui ( *con Linuccia al centro del palco inizia a cantare* )

**Linuccia:** (*Vieni a ballare in Puglia di Caparezza*)!

Vieni a ballare in Puglia, Puglia, Puglia

Dove la notte è buia, buia, buia

Tanto che chiudi le palpebre, la piazza è piena di cadaveri

Vieni a ballare, compare nei campi di pomodori

Dove la mafia dà i soldi, ma poi li riprende con gli interessi

Ti aspetta a braccia aperte, la tua terra

Io, Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

Ti si stringe alla gola come una serpe....

*( la musica con un ritmo crescente che coinvolge anche il pubblico e accompagna l'uscita di scena del popolo. La luce si affievolisce sul centro della scena, lasciando il tamburo al centro del cerchio. La musica si dissolve gradualmente.)*

### **Scena 12 – Prologo al Duello - dott. Carrasco**

*(Ambientazione: Proscenio con sipario chiuso. Sul palco, un tavolo di legno grezzo su cui sono posati un fiasco di vino e due bicchieri. La luce è soffusa, simile a quella di una veglia funebre, evocando la gravità dell'evento imminente.*

*Musica di sottofondo: lenta e malinconica, con echi partenopei che accentuano il senso di riflessione e tragedia.)*

#### **Carrasco ( dottore) :**

*(seduto, mani intrecciate, lo sguardo fisso sul fiasco di vino come a cercarvi una risposta invisibile)*

"Don Oronzio...è un brav'uomo ma è sempre stato così, fin da bambino, custodiva nel suo baule spade, elmi e pergamene segrete pronto per partire come un Orlando Furioso per le sue imprese cavalleresche, convinto di difendere i più deboli."

#### **Sante**

*(agitato, si gratta la testa mentre versa il vino, quasi cercando un modo per sfuggire alla tensione)*

"Dottor Carrasco, ma quello è stanco morto.

#### **Carrasco**

*(senza alzare lo sguardo, con un tono riflessivo, più rivolto a sé stesso che all'interlocutore)*

"Sì! il suo corpo è logorato. Insegue sogni che si allontanano sempre di più dalla realtà."

#### **Sante**

*(sbuffa, esasperato)*

"Sogni? Quello insegue solo guai, altro che sogni. Dobbiamo fare qualcosa.

#### **Carrasco**

*(alza lentamente gli occhi, un sorriso mesto si disegna sul suo volto, come se accettasse l'inevitabile)*

"A volte... l'unico modo per riportare un uomo dall'illusione alla realtà è lasciargli credere che l'illusione sia vera. Solo così... forse, potrà liberarsene."

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

### **Sante**

*(perplesso, inclina la testa e si avvicina, osservando Carrasco con sospetto)*

"Un'illusione contro un'altra illusione? Non vi seguo."

### **Carrasco**

*(con un tono solenne, quasi epico, che risuona nell'aria)*

"Lo sfiderò . Sarò il Cavaliere dalla Bianca Spada, il suo Rinaldo, e lo riporterò alla realtà. Se vincerò, lo costringerò a tornare a casa. E, forse... vedrà finalmente il volto del suo inganno."

### **Sante**

*(sorpreso, scuote la testa, poi si alza di scatto come colto da un pensiero improvviso)*

"Speriamo che si svegli da questo incantesimo che stavolta gli ha preso proprio male..."

*(Entrambi si alzano. La luce si abbassa lentamente, immergendo la scena in una penombra carica di attesa. La musica cresce: tamburi pulsano come un cuore inquieto, mentre fiati malinconici raccontano l'eco di un duello imminente.)*

## **Scena 13 – Il Duello Epico - Il duello con il Cavaliere della Bianca spada**

*(Ambientazione: Un campo aperto, sotto una luna piena. L'atmosfera è onirica, come un dipinto rinascimentale. La luna illumina al centro Don Oronzo, che si trascina con fatica la sua armatura. Suoni di vento leggero e tintinnii metallici.)*

**Don Oronzo** *(afferrando la spada con sofferenza)*

Dulcinea... il tuo nome è la mia forza, la mia sventura , la mia gloria! *(Si ferma, a fatica appoggiandosi alla spada.)*

**Sante Panza** *(correndo verso di lui con l'elmo in mano)*

Cavaliere, preparatevi! L'ombra di un nemico si avvicina! *(Gli porge l'elmo.)*

**Don Oronzo** *(indossando l'elmo, con voce stanca ma determinata)*

Mio scudiero, oggi la mia storia si scrive col sangue e col fuoco!

*(Le luci sul fondale si attenuano. Un fascio di luce intenso rivela Carrasco, vestito da "Cavaliere della Bianca Spada". La sua armatura brilla sotto la luna, e il pennacchio sull'elmo.)*

**Cavaliere della Bianca Spada** (Carrasco) *(avanzando con passo lento e solenne)*

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

Signor Cavaliere! Sono il Cavaliere della Bianca Spada, grande spadaccino di cui conoscete il nome e l'importanza. Il vostro destino si intreccia con la mia lama. Vi sfido per dimostrare che la mia dama supera in bellezza la vostra Dulcinea e ogni vostra illusione!

**Don Oronzo** (*puntando la spada verso di lui con nuova energia*)

Cavaliere il vostro nome mi è ignoto! Ma la vostra arroganza mi è chiara ! Dulcinea è la mia stella, la mia vita, il mio respiro.

**Cavaliere della Bianca Spada** (*fermando il passo, con voce solenne e ferma*)

Se cadrà la vostra spada , Cavaliere , giurate di abbandonare questa follia e vi ritirerete a vita privata finché non avrete ritrovato la saggezza perduta.

**Don Oronzo** (*con sguardo infuocato, alzando la spada verso la luna*)

Dulcinea è il mio sogno, e nessuno spezzerà il filo che mi lega al suo nome! La mia spada è pronta!

**SantePanza** (*gridando con entusiasmo*)

Cavalieri, che sia lama a decidere!

(*Musica incalzante. I due cavalieri si scontrano. Le spade stridono e scintillano sotto la luce lunare. Carrasco respinge Don Oronzo , la spada si spezza mentre cade rovinosamente a terra.*)

**Sante Panza** (*gridando con angoscia*)

Mio signore!

(*Carrasco si avvicina lentamente, puntando la spada alla gola di Don Oronzo .*)

**Cavaliere della Bianca Spada**

Siete vinto, Cavaliere. Ora accettate la realtà, o resterete prigioniero delle vostre stesse illusioni.

**Don Oronzo** (*con voce spezzata, quasi un sussurro*)

Dulcinea... è la più bella stella del cielo. Io sono il più sventurato cavaliere sulla terra questa è la verità.

(*perde i sensi ..il Cavaliere della Bianca spada ritira la spada e la mette nel fodero.. e va via .. mentre Sante di corsa va verso Don Oronzo e si inginocchia davanti a lui e gli alza la testa ..musica malinconica con arpeggio di chitarra ... Don Oronzo a fatica si rialza e si porta lentamente verso il centro scena* )

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Don Oronzo:** ...qui il destino avverso mi strappò le glorie conquistate... qui la sventura orchestrò contro di me i suoi infiniti inganni... qui le mie virtù si spensero nell'ombra... qui, infine, cadde la mia sorte favorevole...per non rialzarmi mai più !

**Sante :** ( *si rialza e va verso Don Chisciotte* ) Maestro, gli animi dei forti non si rassegnano alle disgrazie

**Don Oronzo** (*guardando la luna con un sorriso e voce stanca ma solenne*)

Quello che posso dirti Sante che i sogni non si conquistano con le spade o con le armi . Ora torniamo a casa... sento che si avvicina sempre di più il momento di riposare .

**SantePanza** (*sospirando di sollievo, accennando un sorriso*)

Finalmente un pensiero saggio, mio signore. Torniamocene a casa, magari, se volete, da pastori...

**Don Oronzo** (*abbracciati con aria sognante, aprendo le braccia verso il cielo*)

Sante, forse oggi è l'inizio di una bella amicizia ( *gli appoggia la mano sulla spalla* ) e come pastorelli vagheremo tra i monti e i campi, cantando e lamentandoci... Vivremo di aria pura e la luce sarà la luna e le stelle....Ah... mirabili bellezze del creato...

(*Si fermano al centro della scena, lo sguardo rivolto verso l'alto a guardare le stelle. La musica cresce dolcemente. La luce cala lentamente fino al buio.*)

#### **Scena 14 : Finale - Il Ritorno a Casa**

(*La scena si apre con Don Oronzo disteso sul letto. La luce soffusa illumina il suo volto stanco ma sereno. La nipote e il Parroco sono presenti di lato al letto , subito dietro vi è il dott. Carrasco e Michele il barbiere che l'osservano con preoccupazione. La governante entra da sinistra, portando una tazza di brodo caldo , alla fine arriva Sante con passo silenzio quasi a non voler disturbare rimane in un primo momento in disparte*)

**La Governante (Agnese):** (*Con tono affettuoso* )

"Vi ho portato un poco 'di brodo caldo. Bevetene, su... vi fa bene."

**Don Oronzo :** (*Sorridendo debolmente*)

"Grazie, Agnese. Ma non c'è più niente che mi può guarire. È il tempo per me che si è fermato."

**Il Parroco:** (*Con tono grave e rassicurante*)

Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messa in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

"Don Oronzo, la fede ci sta sempre vicina. Affidatevi a San Nicola, e troverete la pace."

**Don Oronzo :** *(Con un sorriso sereno e uno sguardo limpido)*

"Non è la fede che mi manca, padre. Ho soffocato il pianto, ho sacrificato me stesso per un mondo migliore. Ora lo so che la vera battaglia è vivere con dignità, anche nella sconfitta."

**La Nipote:** *(Con voce tremante, avvicinandosi al letto, nel frattempo entra Sante con passo silenzioso e rimane in disparte)*

"Ziotto, non parlate così! Siete forte, come un Trullo. Tornate ai vostri sogni!"

**Don Oronzo :** *(Guardandola con affetto)*

"Piccola mia, i sogni sono stati la mia forza, ma anche la mia follia. Ora sento che la realtà mi chiama. È giusto così."

*(Escono silenziosamente il dott. Carrasco e Michele il barbiere subito dopo escono La Governante , la Nipote e il Parroco. Don Oronzo resta solo con Sante . Sante si avvicina al letto, sedendosi accanto a lui e prendendogli la mano.)*

**Don Oronzo :** *(Appoggiando una mano sulla spalla di Sante, con voce stanca ma dolce)*

Mio fedele amico, io non muoio... il mio spirito è nei sogni che lascio. Sii sempre il cavaliere dei tuoi sogni, solo chi sogna può arrivare a sfiorare le stelle.

**Sante Panza**

"Sì , sì *(facendo cenno con la testa)* .

*( Sante stringe le braccia di Don Oronzo , quasi a scuoterlo)*

**Sante Panza :** Ma..su..su non fate il pigro!..

*( lo prende da sotto al braccio e cerca di tirarlo giù dal letto)*

**Sante Panza :** Tiratevi su..*( gli gira le gambe e le fa scendere dal letto)*

**Sante Panza :** e scendete da questo letto! Su! Eh.. Su! *( lo trascina a fatica su una sedia con poggioli e schienale alto)*

**Sante Panza :** ..Ce ne andiamo nei campi, eh? Vestiti da pastori.. come eravamo d'accordo

**Don Oronzo :** *( sussurrando ma con sofferenza)* Sì, sì

**Sante Panza :** Sù ! Eh...Ora vado a prendere la vostra armatura e ce ne andiamo *( Don Oronzo con la testa acconsente)*



Io ,Romano Antonio nato il 06.07.1960, autore della sceneggiatura teatrale intitolata "[L'Ultimo Cavaliere]", dichiaro che questa sceneggiatura è una mia opera originale, redatta e terminata in data 31.12.2024. Ho Inviato una PEC come prova della paternità e della data certa della suddetta opera. Allego la sceneggiatura completa e mi riservo tutti i diritti di proprietà intellettuale in conformità con la legge sul diritto d'autore (Legge 22 aprile 1941, n. 633). Per la sua **messaggio in scena** si dovrà chiedere l'autorizzazione preventiva all'Autore : **Antonio Romano** - via Chirurgo dell' Erba 40 Vieste (FG) - tel 3272068599 - [bbmarinapiccola@gmail.com](mailto:bbmarinapiccola@gmail.com)

**Sante Panza** : ..E può darsi che lungo il nostro cammino..incontriamo la nostra signora Dulcinea disincantata...e ornata a festa come una bella fata .

*(Don Oronzo , con gli occhi chiusi, acconsente di nuovo con molta sofferenza, accennando un piccolo movimento della testa. Sante, senza perdere tempo, corre via per prendere le armature. Un arpeggio malinconico di chitarra accompagna la scena. Don Oronzo china il capo, mentre si ode il rumore metallico delle armature. Sante riappare a passo veloce con un corsetto di armatura tra le mani, si avvicina a Don Oronzo e tenta di infilarglielo, sollevandogli un braccio. Tuttavia, il braccio ricade inerte sul bracciolo della sedia. Sante prova a tirargli su l'altro braccio, ma anche questo ricade subito senza vita. Un nuovo arpeggio malinconico di chitarra risuona nell'aria.*

*Sante si rende conto che è successo l'irreparabile. Prende delicatamente il viso di Don Oronzo tra le mani, gli solleva pian piano la testa e lo guarda intensamente, come a fissarne per sempre i tratti. Poi, con infinita dolcezza, lascia che la testa si reclini su un lato. Sopraffatto dall'emozione, Sante si inginocchia accanto a Don Oronzo , appoggia la fronte sul suo braccio e si abbandona a un pianto disperato, fatto di singhiozzi.*

*Intanto la luce si affievolisce gradualmente, lasciando il letto immerso in una tenue penombra. Un fascio di luce illumina l'elmo, posto tra il quadro di San Nicola e il quadro di Federico II. Lentamente, il fondale si accende di una miriade di stelle, simbolo dei sogni che, pur restando irraggiungibili, continuano a illuminare la vita. Il sipario si chiude lentamente, accompagnato da una melodia solenne) .*

**FINE**